

**I nuovi Trentini**



**QUESTURA TRENTO**

Via Verona 167  
TRENTO

0461.899511

LUN-VEN: 8.30-12.30  
GIO: 15.10-17.00

Rilascio titoli di soggiorno  
Nulla osta ricomprensivi

**CINFORMI**

Via Zambra 11  
TRENTO

0461.899500

LUN-VEN: 9.00-13.00  
GIO: Continuato fino 15.00

Informazione e orientamento  
Ingresso e soggiorno  
Soggiornanti per Questura

**SERVIZIO LAVORO**

Via Giulio 4  
TRENTO

0461.494015

LUN-VEN: 9.00-12.00  
GIO: 15.10-17.00

Nulla osta al lavoro e ispezione al lavoro

**SINDACATI**

**CISL** Via S. Croce 61  
Sportello Immigrazione  
TRENTO

0461.215103

**CGIL** Via Muredel 8  
TRENTO

0461.303911

**UIL** Via Mattiotti 20/1  
TRENTO

0461.376111

**PROMOCARE**

c/o Atlas onlus  
Via Madruzzo, 21 - TRENTO

0461.237347

LUN-VEN: 9.00-12.30

Informazioni e orientamento per l'assistenza familiare per le lavoratrici e per le famiglie

Sportello badanti

Bombarda: «Abbiamo voluto dare un segnale politico. Su un tema così importante, è l'unico passo avanti in questa legislatura»

# Verso l'agenzia per l'immigrazione

*Un disegno di legge presentato dai Verdi in consiglio provinciale*

di Paolo Piffer

**TRENTO.** Sono cinque articoli. Con tutta probabilità l'esame in commissione legislativa inizierà dopo le elezioni provinciali di ottobre. I Verdi hanno presentato in Consiglio provinciale un disegno di legge sull'immigrazione: "Disposizioni per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei cittadini immigrati". La costituzione di un'Agenzia provinciale per l'immigrazione, un piano ad hoc per governare il fenomeno e un pacchetto di disposizioni per il controllo della devianza i punti principali.

«Abbiamo voluto dare un forte segnale politico. In questa legislatura la nostra proposta di legge è l'unico atto politico-amministrativo su un tema di grande importanza come quello dell'immigrazione. E' il frutto di un lavoro che dura da più di un anno tra analisi e ricerche», afferma Roberto Bombarda, consigliere provinciale dei Verdi.

L'avetede-positato proprio dopo una campagna per le elezioni politiche che sui temi della sicurezza legata all'immigrazione ha "picchiato" parecchio.

Sì, ovviamente è un caso. Però un dato emerge. E cioè che su questo tema, anche in Trentino, ci sono delle paure, si vede nell'immigrato un qualcuno che crea insicurezza e pericolo perché non è conosciuto. E' un atteggiamento derivato da una scarsa conoscenza del fenomeno ma pure dalla poca relazione che

c'è tra il cittadino "autoctono" e lo straniero. L'interazione è difficile e, di conseguenza, l'integrazione. La nostra proposta si propone di passare dall'accoglienza all'integrazione. Con una sottolineatura.

**Quale?**

Non è un disegno di legge buonista, come spesso si etichettano le iniziative del centrosinistra. I fenomeni malvitosi vanno affrontati in modo deciso e inflessibile. Però, siamo contrari all'equazione immigrato = delinquente. Gli immigrati sono una grande risorsa per il territorio sia in termini sociali che economici. Senza di loro le attività economiche non riuscirebbero ad essere competitive.

**Cosa c'è che non va nell'attuale normativa provinciale. Voi Verdi fate parte della maggioranza di governo e siete in giunta con un assessore.**

La Provincia fa già molto, sia chiaro. Noi chiediamo



Un disegno di legge punta alla creazione di un'Agenzia provinciale per l'immigrazione.

che si possano riunire in alcuni punti chiave tutte le funzioni che adesso sono svolte da diversi settori per meglio governare il fenomeno e pianificare gli interventi.

**L'Agenzia per l'immigrazione va in questa direzione?**

Certo, sulla scorta di quanto già si fa per altri settori, ad esempio per l'energia e la sanità. Un'agenzia pubblica che si dedichi a 360° al fenomeno dell'immigrazione.

**E il Cinformi dove finisce?**

Viene potenziato enormemente, aumenta le proprie funzioni e trova posto dentro l'agenzia. Finora il Cinformi ha svolto un ottimo lavoro. La base della proposta di legge è il riconoscimento dell'immigrato come portatore di diritti fondamentali. Per questo deve avere la stessa attenzione di chi nasce sul nostro territorio provinciale.

*«Troppe le paure di fronte agli stranieri. Occorre passare dall'accoglienza all'integrazione»*

Trentino